

*Qui sarano notadi il vero ordine di le exequie dil Doxe, per chi tene conto.*

Penelli d'oro di Scuole piccole numero 120, a dopieri d'oro per penello.

La Scuola di San Zuane, dopieri d'oro 28.

La Scuola di la Carità . . .

La Scuola di San Marco, 28.

La Scuola di San Rocho, 28.

Frați Jesuati di San Sebastian 25, di Santa Maria di Gratia 21.

Di Crosechieri 25, di Santa Maria di Servi 43.

Di San Zane Polo 108, con San Domenico.

Di Carmeni e Santo Anzolo di la Concordia, 43.

Di San Stefano e San Christoforo di la Paxe, 64.

Di frați Menori 98, di San Francesco et San Job 98.

Di San Salvador e Santo Antonio 38; di San Michiel e Santo Matia e San Zuan Batista 36.

Di la Carità 30, di San Zorzi Mazor e San Nicolò di Lio 37.

Di San Zorzi d'Alega et Santa Maria di l'Orto 37.

Da poi, le 9 Congregation: in la prima con 4 dopieri per una erano preti 72; in la seconda 40; in la terza 42; in la quarta 32; in la quinta 30; in la sesta 35; in la setima 30; in la otava 36; in l'ultima 32.

Il capitolo di Castello con calonegi e preti 34; il capitolo grandò e piccolo di San Marco preti 81; poi preti invidati numero 100 con uno dopier di lire 4 in man per uno.

La Scuola di la Misericordia con 4 cieri d'oro e dopieri 100 d'oro et 100 negri di lire 4 l'uno.

Da poi marinari 50 con dopieri di lire 4 per uno, ch'è soi.

Comandadori 23, scudieri 20 vestiti di mantelli negri. Il scudo ducal portato da marinari. Il cadeleto con il corpo portato da comiti di galie e armiragii et 6 fradelli di la Scuola.

Da poi soi fioli e parenti numero 200 con mantelli.

*Exemplum.*

239

*1521, die 26 Junii, in Maiori Consilio.*

In nomine Domini nostri Jesu Christi ac Beate Mariæ Virginis matris, nec non gloriosi Apostoli et Evangelistæ protectoris nostri Sancti Marci totiusque curiæ celestis, vacante ducatu per obitum inclitæ recordationis Serenissimi Principis domini Leonardi Lauredani Ducis Venetiarum, qui obdormivit in Domino die 22 mensis præsentis, hora octava vergente ad nonam.

Sier Baptista Erizo, sier Lucas Trono, sier Paulus Donatus, sier Daniel Raynerius, sier Nicolaus Bernardus, sier Antonius Justiniano doctor, *Consiliarii.*

Sier Petrus Gradenigo, sier Federicus Michael *Capita de Quadraginta.*

Consilium est vocatum ad faciendas provisiones et ad confirmandes ordines spectantes ad electionem serenissimi Ducis futuri, et ad eligendum quinque sapientes super correctionibus Promissionis ipsius serenissimi domini Ducis prout nunc proponetur, nec non trium Inquisitorum, justa formam partis captæ in hoc Consilio die 26 Septembris 1501.

« Quod Consilium designet etc. et finit » quod procuratores Sancti Marci etc.

Sier Federicus Michael *Caput de Quadraginta.*

Vult ordines suprascriptos, cum ista additione et reformatione:

Era prima consueto che le eletion de li Principi nostri non se facevano per scurtinio, ma cadauno de li 41 electori nominava il suo, et tante volte quello era ballotato quante l'era nominato. Da poi, acciò la election procedesse con miglior ordine, fo corecto et deliberato che li Principi se facessero per scurtinio, et il primo de li balotati che avesse balote 25 se intendesse esser rimasto, senza proseguir la ballotation de li restanti. Et perchè, apresso cadaun optimo principe, et justa Republica sempre sono laudabile quelle constitution et ordeni che contengono in sè equità et equalità, l'anderà parte che in nomine Spiritus Sancti, de cætero, ne li scrutini che se farano per li 41 electori, tutti li electi debano esser balotati a primo ad ultimum. Et